



## **Deliberazione Giunta Regionale n. 114 del 22/03/2016**

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Programmazione risorse per i Centri Polivalenti e per i servizi per le politiche giovanili

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c. con la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- d. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- e. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- f. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- g. con Deliberazione n. 549 del 10 novembre 2015 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la condivisione di *"indirizzi programmatici che pongano al centro la condizione giovanile, con particolare riferimento alla promozione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione e del protagonismo giovanile, della creatività, della promozione e sostegno di giovani talenti e di start up, nonché nella prevenzione del disagio giovanile"*;
- h. con la succitata Deliberazione è stata approvata la proposta progettuale Ben- essere Giovani Campania per porre in essere un primo intervento pilota regionale di politica giovanile avente una dotazione complessiva di 1 milione di Euro, di cui € 372.890,42 provenienti dal Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili Anno 2015 e € 627.109,58 provenienti dal POR Campania FSE 2014-2020;
- i. con Deliberazione n.87 del 8 marzo 2016 è stato riorganizzato l'Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile, quale intervento sistemico e utile alla predisposizione del Piano pluriennale delle politiche giovanili regionali e per il rafforzamento tecnico-scientifico alle istituzioni regionali competenti;
- j. con Deliberazione n. 99 del 15 marzo 2016 è stato approvato il Disegno di Legge "Costruire il futuro" volto a dettare nuovi indirizzi e a permettere l'attuazione di interventi che meglio rispondano ai mutati bisogni di autonomia dei giovani e promuovano la crescita di un' autentica cittadinanza attiva del mondo giovanile;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti

attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

- b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

### **CONSIDERATO che**

- a. le politiche giovanili mirano a rendere i giovani autonomi e a creare le migliori condizioni per assicurare il passaggio dei giovani alla vita adulta, costituiscono un obiettivo da conseguire attraverso l'avvio di iniziative tendenti a innalzare le competenze dei giovani, i livelli della formazione, favorirne l'inserimento sociale e lavorativo, incentivare lo sviluppo di forme di autoimprenditorialità e promuovere ogni altra azione di politica giovanile coerente con la normativa europea, nazionale e regionale e che favorisca e sostenga il passaggio dei giovani alla vita adulta;
- b. tutti gli indirizzi, le comunicazioni e le risoluzioni dell'UE, in tema di politiche per i giovani, a partire dalla "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionali", del 21/05/2003, fino alla più recente Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, del 20 maggio 2014, sollecitano gli Stati ad adottare politiche giovanili integrate e si concentrano sulla necessità di politiche che facilitino la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano e sollecitano un approccio integrato volto a favorire lo sviluppo urbano e la qualità della vita nelle aree urbane e a contrastare lo spopolamento delle aree interne della regione Campania;
- c. nell'ambito del ciclo di programmazione 2007/2013 sono state avviate azioni coerenti con le finalità di cui al presente provvedimento, anche attraverso investimenti di natura infrastrutturale volti a favorire le condizioni di sviluppo e di aggregazioni dei giovani;
- d. risulta necessario, da un lato, valutare i risultati e le modalità attuative delle attività realizzate in tema di politiche giovanili e, dall'altro, dare nuovo impulso alle politiche di investimento sulla risorsa giovani del territorio campano;
- e. l'avvio di misure integrate per i giovani, oltre a risultare coerente con il POR Campania FSE 2014/2020, si pone in linea con la programmazione in corso descritta, fra l'altro, nel Documento di Economia e Finanza regionale approvato con Delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;
- f. occorre sviluppare l'indirizzo sulle politiche giovanili, rafforzandone sia la dimensione tematica che quella integrata che la Regione Campania ha messo in campo negli ultimi anni in materia di politiche giovanili;

### **CONSIDERATO altresì che**

- a. a tal fine occorre adottare misure specifiche e misure integrate di ampio respiro per dare nuovo impulso alle politiche di investimento sulla risorsa giovani del territorio campano, attraverso la concentrazione delle risorse finanziarie disponibili;
- b. coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Commissione europea, la Regione intende supportare azioni di innovazione in tutti i campi, promuovendo anche la collaborazione tra pubblico e privato per valorizzare il potenziale creativo dei giovani, affinché il potenziale innovativo sia espresso in tutti i campi della società campana;
- c. tra gli obiettivi principali del POR Campania FSE 2014-2020 rientrano, tra l'altro:
  - il rafforzamento della coesione sociale ed economica attraverso il recupero e il riuso funzionale di immobili con la partecipazione attiva della comunità locale;

- la promozione delle giovani generazioni in tutti gli ambiti della vita attiva, valorizzandone la creatività e i talenti, con il coinvolgimento diretto delle organizzazioni e delle comunità giovanili;
  - la valorizzazione dell'apporto delle giovani generazioni al miglioramento delle condizioni di vita nei quartieri urbani, dei valori e della cultura legati al territorio;
  - lo sviluppo di reti integrate di servizi che permettano di superare le dispersioni generate dalla molteplicità di centri erogatori di informazione, di orientamento alle scelte dei percorsi formativi e di inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale;
- d. In particolare, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, il POR Campania FSE individua come coerenti le seguenti azioni:
- Azione - 8.1.7 "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) "
  - Azione 9.6.7 "Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso di vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie".
  - Azione - 9.7.1 "Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community"
  - Azione - 10.1.5 Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro
  - Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi".
- e. per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, è prevista la realizzazione di Laboratori locali e polivalenti dedicati alle diverse forme di aggregazione giovanili, atte a facilitare la coesione, la competenza trasversale, la creatività e la valorizzazione dei giovani talenti e interventi che mirano a rafforzare le reti associative, finalizzati a promuovere la crescita personale, l'integrazione dei giovani e il dialogo intergenerazionale; di interventi che mirano a rafforzare le reti di solidarietà, finalizzati a promuovere la crescita personale e l'integrazione dei giovani; di interventi informativi e azioni di orientamento sulle politiche educative, formative, professionali e del lavoro, al fine di favorire l'inserimento lavorativo e sociale dei giovani;
- f. le attività sopra riportate, per poter essere realizzate, necessitano di luoghi fisici di aggregazione ed integrazione polifunzionali aperti ai giovani ed alla collaborazione con gli Enti locali, gli Organismi del terzo settore, gli informagiovani, la scuola e gli istituti universitari, l'associazionismo culturale, i centri sportivi e ricreativi;
- g. le strutture polifunzionali giovanili di cui sopra devono essere organizzate in modo da consentire lo svolgimento di attività che favoriscono l'aggregazione tra giovani, nonché lo svolgimento di servizi di informazione ed orientamento e/o attività culturali, artistiche, sociali, scientifiche, anche sotto forma di laboratori;

### **CONSIDERATO infine che**

- a. stante la complessità delle attività da svolgere è opportuno supportare le strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria;
- b. tale attività potrà essere finanziata a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 200.000,00;

### **DATO atto**

- a. della coerenza dell'intervento con le finalità dell'Asse I, dell'Asse II e dell'Asse III e V del POR Campania FSE 2014-2020 in riferimento alle succitate azioni 8.1.7 "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"; 9.6.7 "Attività di animazione sociale e

partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso di vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie”; 9.7.1 “Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all’innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community”; 10.1.5 “Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro”; 10.1.6 “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi”;

- b. del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- c. della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle molteplici finalità che l’amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei giovani campani;

## RITENUTO

- a. di dover procedere alla programmazione dell’importo pari a € 16.000.000,00 per l’espletamento di:
  - laboratori polivalenti locali dedicati alla aggregazione giovanile, a sostenerne la creatività e alla valorizzazione dei giovani, finalizzati anche alle attività di informazione e di orientamento;
  - attività da realizzare con il supporto delle reti finalizzati a promuovere la crescita personale e l’integrazione dei giovani e il rafforzamento di competenze trasversali;
- b. di dover ottimizzare gli investimenti infrastrutturali già realizzati nella precedente programmazione, in particolare quelli i cui lavori sono completati e a norma presenti nei singoli Comuni, che dispongano di caratteristiche adeguate al conseguimento delle finalità di cui al presente provvedimento;
- c. di dover precisare che gli interventi che verranno attuati avranno tre ambiti di azione, tra loro finanziariamente flessibili, ovvero il sostegno alle nuove forme associative, il rafforzamento delle associazioni e reti esistenti e l’attivazione dei centri polivalenti;
- d. di dover integrare, per l’effetto, la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 10 novembre 2015 allo scopo di realizzare un’iniziativa pilota sulle politiche giovanili di più ampio respiro per la promozione e realizzazione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione e del protagonismo giovanile, della creatività, della promozione e sostegno di giovani talenti e di start up, nonché dell’inclusione dei soggetti a rischio di esclusione;
- e. di prevedere l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 200.000,00;
- f. di dover approvare il cronoprogramma di spesa con l’indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità (ALL. A);
- g. di demandare al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l’attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia;
- h. di stabilire che, nelle more dell’adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

## VISTI

- a. le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
- b. la DGR. n. 641 del 13/04/2007;
- c. le successive DD.GG.RR. n° 1379/2007, n° 777/200 8, n° 832/2009, n° 970/2010, n° 537/2011, e n. 450/2015;

- d. il regolamento regionale n. 12/2011;
- e. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- f. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- g. la legge regionale n. 15/2013;
- h. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- i. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 ottobre 2015;
- l. la Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 settembre 2015;
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 450 del 6 ottobre 2015;
- n. la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 10 novembre 2015;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- p. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- q. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020;
- r. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria.

*Propone e la Giunta in conformità a voto unanime*

## **DELIBERA**

*per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*

1. di programmare, nel rispetto e nel principio di flessibilità finanziaria, l'importo pari a € 16.000.000,00 di euro, dei quali orientativamente €6.000.000,00 per gli interventi di cui ai successivi punti 1.1. e 1.2 e orientativamente €. 10.000.000,00 per gli interventi di cui al punto 1.3, per l'espletamento di:
  - 1.1 Sostegno alla costituzione di nuove associazioni;
  - 1.2 Attività da realizzare con il supporto delle reti finalizzati a promuovere la crescita personale e l'integrazione dei giovani e il rafforzamento di competenze trasversali;
  - 1.3 Laboratori polivalenti locali dedicati alla aggregazione giovanile, a sostenerne la creatività e alla valorizzazione dei giovani, finalizzati anche alle attività di informazione e di orientamento;
2. di ottimizzare gli investimenti infrastrutturali già realizzati e completati con la precedente programmazione, in particolare quelli nei singoli Comuni che presentino le caratteristiche adeguate al conseguimento delle finalità di cui al presente provvedimento;
3. di precisare che gli interventi che verranno attuati avranno tre ambiti di azione, tra loro finanziariamente flessibili, ovvero il sostegno alle nuove forme associative, il rafforzamento delle associazioni e reti esistenti e l'attivazione dei centri polivalenti;
4. di integrare la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 10 novembre 2015 allo scopo di realizzare un'iniziativa pilota sulle politiche giovanili di più ampio respiro per la promozione e realizzazione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione e del protagonismo giovanile, della creatività, della promozione e sostegno di giovani talenti e di start up, nonché nella prevenzione del disagio giovanile;
5. di prevedere l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 200.000,00;
6. di approvare il cronoprogramma di spesa con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità (ALL. A);
7. di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, d'intesa con l'autorità di Gestione FSE 2014-2020, la successiva definizione del cronoprogramma di spesa con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità;

8. di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia;
9. di stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
10. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione

**Allegato A**

Linee d'intervento	ANNUALITA		Totali
	2016	2017	
<b>Realizzazione interventi</b>	5.000.000,00	11.000.000,00	<b>16.000.000,00</b>
<b>Supporto alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria</b>	100.000,00	100.000,00	<b>200.000,00</b>
			<b>16.200.000,00</b>